

Il medagliere in Palazzo San Giacomo

a cura di **Bernardo Leonardi**



1883 Milano a Alessandro Manzoni
nel X anniversario della morte

R. ALESSANDRO MANZONI

Busto del Manzoni, di fronte, fra rami d'alloro fra loro decussati, con nastro su cui le scritte: ADELCHI, CARMAGNOLA, PROMESSI SPOSI, IL MARZO DEL 21, INNI SACRI, 5 MAGGIO

Sotto alla troncatura del busto: F. GRAZIOLI DIS. E INC.

- V. L'Italia turrata, stante, con la mano sinistra sullo scudo Savoia, in atto di deporre una corona poetica laurea sulla tomba; in alto: stella d'Italia raggiante. Sotto al gradino: F. GRAZIOLI DIS. E INC. In basso: A' XXII DI MAGGIO DEL MDCCCLXXXIII / X°. ANNIVERSARIO DELLA MORTE / MILANO / DEPOSE PRIME NEL FAMEDIO / LE SPOGLIE DEL SUO POETA / E GLI RIZZO' PUBBLICO MONUMENTO / PRESSO IL PALAZZO / DEL COMUNE

Bronzo, diam. mm. 70.

Nel decimo anniversario della morte del Manzoni, la salma del letterato fu la prima a essere tralata nell'appena completato Famedio, il Pantheon degli uomini illustri voluto dall'Amministrazione milanese nel cimitero monumentale. In quella ricorrenza il Comune di Milano eresse nelle adiacenze della sede comunale di Palazzo Marino, un monumento al Manzoni, scultura realizzata in bronzo da Francesco Barzaghi.

Francesco Grazioli, fu un incisore milanese attivo nel XIX secolo. Presso l'Accademia delle Belle Arti di Milano istituì il Concorso per incisori.

